

Per Ferroberica i primi 50 anni di storia e un futuro nel segno del Pnrr

La società del gruppo Alfa Acciai presagoma il tondo. «Pronti a reggere l'impatto delle grandi opere»

Il progetto

Angela Dessi

BRESCIA. Ferroberica festeggia mezzo secolo di storia e complice il Pnrr punta al record di produzione delle 300mila tonnellate annue. Ma con la consapevolezza di poter arrivare anche oltre. «Siamo pronti a reggere l'impatto delle grandi opere sul territorio nazionale e non», esordisce Giorgio Binelle, amministratore delegato della società tra i leader europei nella presagomatura e assemblaggio del tondo per cemento armato a servizio delle im-

prese di costruzione, che sottolinea come l'azienda sia «attrezzata» a reggere una mole produttiva sino a 400mila tonnellate annue.

Una capacità non indifferente considerati i cantieri partiti nel Sud Italia e ai blocchi di partenza anche al Nord per effetto dei finanziamenti stabiliti dal piano nazionale di ripresa e resilienza.

La filiera. L'azienda, racconta Clara Stabiumi del Cda Alfa Acciai, entra nel 1991 nella galleria di quest'ultimo gruppo bresciano creando l'opportunità di realizzare quella «filiera italiana dell'acciaio» integrata a monte e a valle: oggi ne fanno parte la stessa Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia, Tecnofil e, appunto, Ferroberica.

L'ingresso in Alfa Acciai segna infatti l'avvio di una profonda riorganizzazione che porta l'azienda ad operare a stretto contatto con le grandi imprese di costruzioni, dei general contractor, dei quali è il braccio operativo sul fronte della presagomatura e assemblaggio. Una struttura organizzativa flessibile, anche grazie al supporto di numerose ditte esterne, le consente di soddisfare ogni esigenza del cliente in funzione delle quantità da produrre, delle tipologie di opere da eseguire, dei tempi di esecuzione e conseguentemente della localizzazione - in Italia o all'estero - delle stesse, proponendosi come partner anche nelle fasi di studio, progettazione dei lavori e della programmazione iniziale dei cantieri.

I lavori. Con sede principale a Vicenza e stabilimenti produttivi a Catania, Sedegliano (Udine) e Montirone (Brescia), dove nel 2020 realizza l'impianto di sagomatura più tecnologico ed automatizzato al mondo (ha anche due



Al vertice. Da sinistra l'a.d. Giorgio Binelle e il direttore Andrea Biasi



Il cantiere. I lavori sulla linea Brescia-Verona della TAV, a Peschiera

succursali all'estero), oggi Ferroberica conta 135 dipendenti e 280 milioni di fatturato nel 2022, ma soprattutto può dire di aver contribuito ad «innovare l'approccio al modo di realizzare le grandi opere in cemento armato». Non a caso, dettaglia il direttore tecnico commerciale Andrea Biasi, annovera tra le «sue» opere progetti infrastrutturali del calibro della nuova alta velocità Brescia-Verona e Verona-Vicenza, la superstrada Pedemontana Veneta, il tunnel del Fréjus ed il Mose, oltre ad opere civili iconiche come la torre Pwc dell'architetto Libeskind a Milano City Life.

Grande anche l'attenzione al tema della sostenibilità e

dell'economia circolare: «Il nostro acciaio è veramente green, perché per il 99% prodotto da rottame», tira corto Binelle mentre la Stabiumi aggiunge: «Il modello Ferroberica è ormai un punto di riferimento per il mondo delle costruzioni, e ci auguriamo possa crescere e consolidarsi ancora». Quanto ai primi 6 mesi del 2023, le prospettive non sono male. «Potremmo descrivere questa fase come la calma prima dello Tsunami - sintetizza Biasi -: considerato che l'andamento dei materiali si è stabilizzato, se non ci saranno altre pandemie guerre o meteoriti, da settembre il mercato dovrebbe tornare a correre». //

La commessa Promotica scelta da Coop Alleanza 3.0

Promotica comunica di essere stata scelta da Coop Alleanza 3.0 per l'ideazione e la gestione della campagna denominata «Qui da Noi», una short collection che terminerà il 6 agosto 2023. Alla campagna aderiscono tutti i negozi Coop Alleanza 3.0 ad esclusione dei punti vendita ad insegna Affiliato Coop Alleanza 3.0 e Master Coop Alleanza 3.0 ed è aperta a tutti i clienti. «Siamo orgogliosi di essere nuovamente partner di Coop» commenta Diego Toscani, a.d. di Promotica.

Internazionale La Cassa Rurale propone corsi di lingua inglese

La Cassa Rurale ripropone anche per il periodo estivo i corsi di inglese online tenuti dai docenti madrelingua accreditati British Council della Bournemouth School of English. «Conoscere almeno una lingua straniera al giorno d'oggi è indispensabile per dare qualità al proprio futuro lavorativo, per viaggiare, conoscere nuove culture e stringere nuove amicizie», sostiene la Presidente Monia Bonenti. Il costo intero del corso per ragazzi e adulti, che comprende il test di ingresso iniziale, 9 ore di lezione e il rilascio dell'attestato di frequenza, è pari a 320 euro. Grazie all'intervento de La Cassa Rurale i soci e i figli dei soci potranno accedere con la quota ridotta di 120 euro, mentre i clienti e i figli di clienti con la quota di 220 euro.

AgrobrescianoVita: «Welfare chilometro zero per le persone»



Sul palco. I vertici di AgrobrescianoVita Ets a Ghedi

L'assemblea

GHEDI. «AgrobrescianoVita Ets è una sorta di welfare a km zero centrato sui bisogni delle persone in termini di salute, sostegno allo studio, attività sportive e ricreative», lo ha ribadito anche ieri il presidente di AgrobrescianoVita Ets, Angeluccio Prestini, nel corso dell'assemblea dei soci dell'associazione mutualistica dedicata al sostegno delle famiglie dei soci e dei clienti di Bcc Agro-

bresciano. «AgrobrescianoVita Ets - ha proseguito -, è nata per volontà della Bcc Agrobresciano nell'ambito del progetto regionale Mutue di Comunità. Nella nostra regione ci sono 13.000 associazioni mutualistiche che operano a favore di 11.000 associati e di 23.000 assistiti, assicurando forme di sostegno in ambito sanitario, culturale, ricreativo e di assistenza alla famiglia». Vale la pena di ricordare che gli associati hanno diritto alle agevolazioni previste non solo in Lombardia, ma anche in altre regioni, perché

il Credito Cooperativo ha avviato progettualità che hanno portato alla costituzione di nuove associazioni mutualistiche. A livello nazionale sono attive 53 associazioni, che, convenzionate con 2.500 strutture sanitarie e 1.200 esercenti locali, contano più di 80.000 associati. La sola AgrobrescianoVita Ets è convenzionata con 115 centri sanitari e 40 esercenti non sanitari.

All'assemblea c'era anche Osvaldo Scalvenzi, presidente di Bcc Agrobresciano: «Affinché AgrobrescianoVita Ets possa camminare con le sue gambe - ha detto - c'è la necessità di far crescere il numero degli associati, che attualmente sono 101. In pratica siamo all'inizio perché, dopo la costituzione di questa realtà, è arrivato il Covid, che ha bloccato tutto. Siamo fiduciosi, perché i numeri raccontano di un welfare territoriale in forte espansione, anche a fronte dei crescenti bisogni delle persone e delle famiglie. Associazioni come AgrobrescianoVita Ets, che lo scorso settembre ha ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore, diventano attori importanti di una rete di sostegno capace di offrire risposte specifiche, valorizzando e promuovendo reti territoriali composte da attori pubblici, privati e associazioni».

All'ordine del giorno dell'assemblea c'erano le comunicazioni del presidente, quindi la discussione e l'approvazione del bilancio 2022, approvato all'unanimità. Si è inoltre deliberato di destinare l'avanzo di esercizio, pari a 19.235 euro, ad incremento del fondo di riserva libero. // GAF



ostiliomobili

HOME OFFICE CONTRACT

Showroom:

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio
www.ostiliomobili.it